



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

07/12/2007

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2007

=====

ADDI' 07/12/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	PICHERA	Daniele	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	Assessore	BLERL	Luigi	"
COPPOLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	SARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Mario	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** CHISSIS

ASSENTI: ASTORRE - COSTA DE ANGELIS

DELIBERAZIONE N. 991

Oggetto:

Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato "Comune di Formia (LT) - Sistemazione dell'area Di Donato - Borsale - Completamento impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone", in variante al vigente P.R.G.





991 - 7 DIC. 2007 *lu*

OGGETTO: Adesione ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento denominato "Comune di Formia (LT) - Sistemazione dell'area Di Donato - Borsale - Completamento impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone", in variante al vigente P.R.G.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che il Comune di Formia ha approvato, in variante urbanistica, con deliberazione di Consiglio n. 67 del 25 luglio 2005, l'intervento denominato: "Progetto di completamento dell'impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone";

Che con suddetta delibera il Comune ha approvato il solo intervento denominato: "Progetto di completamento dell'impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone" facente parte di un progetto più ampio denominato: "Sistemazione dell'area Di Donato-Borsale";

Che a seguito di pubblicazione ai sensi di legge non sono state presentate osservazioni né opposizioni, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 10 ottobre 2005 di presa d'atto;

Che per acquisire i pareri di rito sull'intervento si è svolta apposita Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Lazio, su richiesta del Comune, conclusasi il 28 marzo 2007;

Che nella suddetta Conferenza di Servizi è stato delineato il limite dell'intervento in oggetto limitatamente alla sola realizzazione dell'edificio della palestra e di una fascia di pertinenza esterna lungo tutto l'edificio di una profondità massima di 3 m, ed è stata rinviata la soluzione progettuale generale ad una fase successiva;

Che nell'ambito della medesima Conferenza si è verificata la possibilità di concludere l'Accordo di Programma finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione dell'intervento come assentito;

CONSIDERATO

Che l'intervento riveste rilevante interesse pubblico;

PRESO ATTO

Dei contenuti dell'Accordo di Programma il cui schema è parte integrante del presente atto;





991 27 DIC. 2007. *ly*

RITENUTO

Di aderire ai contenuti dell'Accordo in parola;

VISTO

Lo schema di Accordo di Programma;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 67 del 25 luglio 2005;
La deliberazione del Consiglio Comunale di Formia n. 80 del 10 ottobre 2005;
I verbali ed i pareri della Conferenza dei Servizi allegati al presente atto;
Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;
La L. 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
L'art. 34 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
Il R.R. 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale" e s.m.i.;

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa,

Di aderire ai contenuti dell' Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell' intervento denominato: **"Comune di Formia (LT) - Sistemazione dell'area Di Donato - Borsale - Completamento impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone"**, in variante al vigente P.R.G.

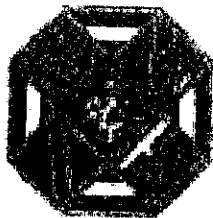
IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

27 DIC. 2007





ALLEG. alla DELIB. N. 991 *ly*
DEL 7 DIC 2007



REGIONE LAZIO



COMUNE DI FORMIA



ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, per l'approvazione e la realizzazione dell'intervento denominato: "Comune di Formia (LT) – Sistemazione dell'area Di Donato – Borsale – Completamento impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone", in variante al vigente P.R.G.

PREMESSO

Che il Comune di Formia ha approvato, in variante urbanistica, con deliberazione di Consiglio n. 67 del 25 luglio 2005 l'intervento denominato: "Progetto di completamento dell'impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone";

Che con suddetta delibera il Comune ha approvato il solo intervento denominato: "Progetto di completamento dell'impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone" facente parte di un progetto più ampio denominato: "Sistemazione dell'area Di Donato-Borsale";

Che a seguito di pubblicazione ai sensi di legge non sono state presentate osservazioni né opposizioni, come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 80 del 10 ottobre 2005 di presa d'atto;

Che il Comune medesimo con note diverse ha chiesto alla Regione Lazio la convocazione della Conferenza di servizi propedeutica alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma necessario per l'approvazione dell'intervento in variante urbanistica;

Che, a tal fine, la Regione Lazio, con nota prot. 102957 del 23.06.2006, ha convocato una Conferenza di Servizi istruttoria svoltasi il 21 luglio 2006;

Che tale seduta, a seguito di approfondito esame della documentazione e degli elaborati presentati, si è conclusa con la richiesta di modifiche ed integrazioni;

Che il Comune di Formia, con nota prot. 2007.6838 del 05.02.2007, ha trasmesso la proposta progettuale aggiornata ed ha contestualmente chiesto alla Regione Lazio la convocazione dell'apposita Conferenza di Servizi;

Che tale Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Lazio e svoltasi il 28.03.2007, si è conclusa positivamente con la prescrizione, fra l'altro, che i progetti fossero aggiornati ed elaborati in maniera più dettagliata;



Che il Comune di Formia con nota prot. 2007.19948 del 12.04.2007 ha trasmesso alla Direzione regionale Territorio e Urbanistica tali elaborati, aggiornati ed adeguati alle prescrizioni della Conferenza di servizi del 28.03.2007;

Che in data 3 luglio 2007 con nota prot.n.83642 è stato espresso il parere unico regionale da parte del Dirigente dell'Area Pianificazione Sud, nella qualità di delegato del Presidente della Regione Lazio;

Che nella suddetta Conferenza di Servizi è stato delineato il limite dell'intervento in oggetto limitatamente alla sola realizzazione dell'edificio della palestra e di una fascia di pertinenza esterna lungo tutto l'edificio di una profondità massima di 3 m, ed è stata rinviata la soluzione progettuale generale ad una fase successiva;

Che in merito alla positiva conclusione della Conferenza di Servizi non sono pervenuti motivati dissensi da parte degli Enti coinvolti nel procedimento;

PRESO ATTO

- Dei verbali delle sedute delle Conferenze di servizi del 21.07.2006 e del 28.03.2007;
- Della nota con prescrizioni della Soprintendenza Archeologica per il Lazio prot. 2253 del 08.11.2006 e del parere reso nella Conferenza di servizi del 28.03.2007;
- Del parere di massima favorevole a condizione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di cui alla nota prot. n. 11141/B del 20.10.2006 e di quello reso in Conferenza dei servizi il 28/03/07; *AE*
- Del parere favorevole con prescrizioni dell'Area Regionale Difesa del Suolo e servizio geologico reso con nota prot. n. D2/66670 del 20.04.2007;
- Del parere di massima favorevole a condizione della Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Urbanistica e beni ambientali sud – reso con nota prot. n. 208162/05 del 19.07.2006;
- Del parere favorevole con condizioni reso dalla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Urbanistica e beni ambientali sud con nota prot. n. prot. 25553 del 27.03.2007 e del parere reso nella conferenza di servizi del 28.03.2007;
- Del parere favorevole con prescrizioni della Azienda Usl, reso con nota prot. n. 1504/07 DP-F del 21.03.2007;
- Della certificazione di esclusione dall'elenco degli usi civici dell'area interessata dall'intervento, resa dal Comune di Formia con nota prot. n. UB/2005/1626 del 04.03.2005;

11/2



- Del parere favorevole con condizioni della Direzione Regionale Agricoltura, reso con nota prot. n. 59483/D3/3D/03 del 04.05.2007;
- Della nota, con prescrizioni, del Comando Provinciale VV. F. di Latina prot. n. 7984 05/07/06;
- Della certificazione del Comune di Formia, Dipartimento OO. PP. e M. U. di cui alla nota prot. n. OP/2007/852 del 02/07/07, di esclusione dell'intervento dagli elenchi di cui al D.P.R. 12 aprile 1996;
- Del parere unico regionale con prescrizioni reso dal rappresentante della Regione Lazio, con nota prot. n. 83642 del 03/07/07.

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente atto la Regione Lazio rappresentata dal Presidente p.t. ed il Comune di Formia rappresentato dal Sindaco p.t. convengono quanto segue:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è approvato l'intervento in variante al vigente P.R.G. del Comune di Formia denominato : **"Comune di Formia (LT) – Sistemazione dell'area Di Donato – Borsale – Completamento impianto sportivo polivalente comunale in loc. Castellone"** come assentito dalla Conferenza di Servizi del 28.03.07 limitatamente alla sola realizzazione dell'edificio della palestra e di una fascia di pertinenza esterna lungo tutto l'edificio di una profondità massima di 3 m, composto dal seguente elaborato, parte integrante del presente atto:

- Tavola 3.1 – Elaborato: Progetto di variante urbanistica;

La variante urbanistica correlata all'intervento ed approvata con il presente Accordo è limitata alle sole aree interessate dalla realizzazione del medesimo che mutano la propria destinazione da zona A a zona F, con gli indici ed i parametri desumibili dal progetto.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell'ottemperanza alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del lazio:

Dovranno essere realizzati sondaggi preliminari di scavo nell'area indicata dal progetto, al fine di rintracciare eventuali resti di preesistenze storiche; qualora tali sondaggi dessero esito negativo, in ogni caso, a causa del forte impatto architettonico



che la struttura, così come proposta attualmente, causerebbe all'ambiente circostante, poiché sottrae ulteriore spazio verde all'area in oggetto, già fortemente compromessa dalla edificazione esistente, e soprattutto al limitrofo complesso monumentale vincolato, la proposta progettuale in esame andrà rivisitata, in accordo con la Soprintendenza medesima, sia nelle dimensioni che nell'aspetto architettonico, ad esempio, limitando il più possibile l'altezza e la superficie della struttura alle misure strettamente indispensabili all'uso, spostandone l'ubicazione il più possibile verso il limite del lotto, utilizzando materiali e tecnologie costruttive atte ad armonizzare l'opera alle preesistenze storiche monumentali esistenti, inserendo nel progetto anche schermature con essenze arboree e arbustive autoctone.

Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio:

Dovranno essere realizzati, sotto il costante controllo e la direzione scientifica della Soprintendenza Archeologica, preliminari indagini di scavo da condursi secondo un coerente programma di lavoro da affidare a impresa in possesso dei requisiti di legge (OS25), il cui esito sarà vincolante.

Regione Lazio :

Area 03 – Uff. 03/A Gestione Usi Civici e Diritti Collettivi.

L'“Analisi del Territorio” del Comune di Formia dovrà essere allegata allo strumento urbanistico, regolarmente approvata dal Comune e conforme a quanto disposto dall'art 3 della L.R.1/86 e successive modifiche.

Area 2B.6 – Urbanistica e Beni Paesaggistici Sud

Viene approvato solo il progetto relativo alla “palestra” esterna all'edificio ed all'area intorno di profondità massima di 3 m , rinviando la soluzione progettuale generale ad una conoscenza storico archeologica dell'area più approfondita, anche a seguito di una campagna di scavi.

La palestra dovrà essere interrata fino a quota -3,20 metri.

Dovrà essere curato il rivestimento in pietra locale dei muri di contenimento terre che dovranno essere ridotti allo stretto indispensabile.

Il Comune dovrà provvedere agli adempimenti di legge relativamente alle procedure conclusive per quanto concerne la variante urbanistica, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della legge n. 1150/42.

Prima del definitivo pronunciamento del Consiglio Comunale si dovrà anche provvedere in merito alla pubblicità degli atti, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i.

Area 2S Difesa del Suolo e Servizio Geologico Regionale 05

- Siano rispettate tutte le indicazioni riportate negli elaborati progettuali allegati;
- Siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato “Relazione geologica” allegato a firma del Geol. Paolo Miele;
- Siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni riportate nell'elaborato “Indagine vegetazionale” allegato a firma del Agr. Franco Angelo Nasta;
- Le scarpate che eventualmente si creassero per l'edificazione dei manufatti, siano sistemate e stabilizzate in modo da abbattere il rischio legato ai fenomeni di erosione lineari, franosità e dissesti di qualunque natura;



- I manufatti presenti nell'area che fanno parte delle sistemazioni, se non devono essere demoliti, dovranno essere adeguati in conformità con la normativa vigente in tema di costruzione in zona sismica.
- Qualsiasi intervento edificatorio sia preceduto da puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici fino al raggiungimento del badrock carbonatico, intesi ad accertare e verificare in modo puntuale le caratteristiche litologiche, giaciture e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando l'analisi con esauriente documentazione geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;
- siano messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente;
- il piano di posa delle fondazioni sia posizionato su litotipi omogenei e insista su un unico litotipo laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o sono presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse devono essere completamente asportate;
- il parcheggio se realizzato dovrà avere delle fondazioni poggianti sul badrock carbonatico;
- sia rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci sia nessuna infiltrazione di queste nel terreno e pertanto si prendano gli opportuni provvedimenti per preservare la falda idrica;
- La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica.

Azienda Unità Sanitaria Locale Latina:

- siano rispettate le norme di cui alla L.R. 15/02;
- l'impianto di depurazione cittadino sia sufficiente per sopportare l'ulteriore carico dei reflui;
- l'approvvigionamento idrico avvenga con allaccio alla rete consortile;
- completo abbattimento delle barriere architettoniche per facilitare le persone poco abili.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Latina:

Obbligo di acquisizione del Certificato di Prevenzione Incendi qualora le opere rientrino nell'elenco allegato al DM 16/02/82. In tal caso, dovrà essere inoltrata al Comando istanza di parere di conformità, ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 37 del 12/01/1998, con le modalità previste dal DM 04/05/1998. *p*

ART.3

Poiché l'Accordo in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Formia entro 30 giorni a pena di decadenza.



ART. 4

A seguito dell'avvenuta ratifica di cui all'art. 3, il presente Accordo sarà approvato ed adottato anche ai fini urbanistici, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n° 267/2000, dal Presidente della Regione Lazio con apposito atto formale che sarà pubblicato sul B.U.R.L.

ART. 5

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco di Formia – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: **Il Presidente**

Comune di Formia: **Il Sindaco**

Roma,

